



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA

**CONCESSIONE A FINI DI PESCA E ATTIVITA' COLLATERALI DEL
COMPENDIO ITTICO DI IS BENAS UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI
SAN VERO MILIS (OR)**

C.I.G.

4879146EA3



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

SOMMARIO

PREMESSA

- 1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE**
- 2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 3. OGGETTO e DURATA**
- 4. PROCEDURA DI GARA**
- 5. IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE**
- 6. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 7. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA GARA**
 - 7.1 Soggetti ammessi
 - 7.2 Raggruppamenti temporanei di imprese
- 8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE**
 - 8.1 Presentazione delle offerte
 - 8.2 Busta "A" – Documentazione amministrativa
 - 8.3 Busta "B" Offerta tecnica
- 9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA**
- 10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
 - 10.1 Commissione di gara
 - 10.2 Procedura di aggiudicazione
 - 10.3 Modalità di valutazione
- 11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA**
- 12. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA GARA**
- 13. DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO**
 - 13.1 Canone concessorio ed oneri a carico del Concessionario
 - 13.2 Interventi di risanamento e di riqualificazione edificio di peschiera
 - 13.3 Atto di Concessione Demaniale
- 14. ACCESSO AGLI ATTI**
- 15. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI**
- 16. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

PREMESSA

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione in oggetto, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione delle offerte, la disciplina dell'affidamento.

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari - telefono +39 070 606 6343/6252/2346 Fax: +39 070 606 2516 – Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it - Sito Internet <http://www.regione.sardegna.it> – Sezione SERVIZI ALLE IMPRESE alla voce Bandi e gare d'appalto.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura.

3. OGGETTO E DURATA

CONCESSIONE A FINI DI PESCA E ATTIVITA' COLLATERALI DEL COMPENDIO ITTICO DI IS BENAS UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN VERO MILIS (OR) ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro: la realizzazione, a cura e spese del Concessionario, di tutti gli interventi di risanamento dell'edificio di peschiera e l'attuazione per l'intera durata della concessione di quanto proposto nel piano di gestione, presentato in sede di gara dall'aggiudicatario.

La concessione ha per oggetto l'occupazione e l'uso del Compendio ittico denominato "Compendio Ittico di Is Benas" comprendente lo stagno di Is Benas, nella sua naturale estensione e pertinenze, il canale di collegamento stagno - mare, gli impianti di cattura (lavorieri), un edificio di peschiera, per una superficie complessiva di 124 ha circa. Il complesso dei beni, con esclusione di una piccola parte del canale di collegamento stagno - mare (che appartiene al Demanio Marittimo) sono di proprietà del demanio regionale e sono identificati catastalmente al foglio 34 mappale 30, il tutto come meglio precisato negli elaborati di gara.

La concessione è assentita per la durata di n. 10 (dieci) anni decorrenti dalla stipula dell'atto concessorio.

Il richiedente dovrà tener conto della suddetta durata nella valutazione della fattibilità economica dell'attività.

Il bene di cui al presente bando è già oggetto di atto di concessione provvisoria, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2013 giusto quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale 12 ottobre 2012,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

n. 19. L'oggetto del presente bando consiste nell'assentimento in concessione del bene all'aggiudicatario a far data dal 1 gennaio 2014. Il candidato si impegna a mantenere ferma la sua offerta sino al 1 gennaio 2014.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere anticipatamente al 1° gennaio 2014 alla stipula dell'atto di concessione qualora per modifiche che dovessero intervenire nel quadro normativo, e/o per qualsiasi motivo dovesse venir meno l'efficacia dell'atto di concessione in essere, fermo restando in ogni caso la conclusione della presente procedura.

Il titolo concessorio così rilasciato non potrà essere rinnovato automaticamente o conferire vantaggi al prestatore uscente.

4. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 17, comma 4, lettera a), della Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5.

Nel rispetto dei principi generali del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si applicheranno le sole disposizioni espressamente richiamate nel bando e nel presente Discipinare.

5. IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE

L'importo complessivo stimato della presente concessione, riferito alla durata prevista (n. 10 anni) ammonta ad **€ 75.560,30** tenuto conto che il canone annuo stimato di concessione per le cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori è di € 7.556,03 di cui € 7.204,95 a favore della Regione Autonoma della Sardegna, per la parte ricadente in demanio regionale, ed € 351,08 a favore dell'erario statale, per la parte ricadente in demanio marittimo.

Le modalità di determinazione del canone di concessione sono stabilite al Par. 13 - "Disciplina dell'affidamento" – del presente Discipinare di gara.

Il suddetto canone non potrà essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione, da indicarsi nel Modello D1.

Si precisa che in caso di operatore che esercita l'attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.¹

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata in conformità ai criteri generali di cui alla Deliberazione G.R. n. 43/7 del 31.10.2012.

I criteri e i parametri di valutazione delle offerte sono quelli specificati al Par. 10.3 del presente Disciplinare di gara.

7. SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA GARA

7.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi alla gara i concorrenti in possesso della forma giuridica di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

I soggetti concorrenti dovranno essere inoltre in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- A. Requisiti di ordine generale. I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a possedere e ad attestare, a pena di esclusione, l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ("Requisiti di ordine generale"), e gli ulteriori requisiti secondo le modalità meglio precisate al successivo punto 2) del Par. 8.2 del presente Disciplinare di gara;
- B. Requisiti di idoneità professionale di cui al successivo punto 3) del Par. 8.2 del presente Disciplinare di gara;
- C. Adeguata capacità tecnica ed economico – finanziaria di cui al successivo punto 4) del Par. 8.2 del presente Disciplinare di gara.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta a pena di esclusione.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di Imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI o Consorzio.

¹ L'art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

I Consorzi di cui all'articolo 34, lettera b) e c), del decreto legislativo 163/2006 dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la Regione dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Gli offerenti dovranno indicare nella domanda la forma di partecipazione alla gara.

7.2 Raggruppamenti temporanei di imprese

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e i Gruppi Europei di interesse economico, ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione si precisa che i requisiti di ordine generale di cui al punto A) di cui al Par. 7.1 del presente Disciplinare di gara e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto B) di cui al par. 7.1. del presente Disciplinare di gara devono essere posseduti da ciascun singolo componente/consorziato.

In caso di raggruppamento temporaneo, devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, la documentazione e l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come soggetto mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE

8.1 Presentazione delle offerte

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, all'ufficio protocollo dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale – Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale – Servizio Pesca e Acquacoltura - via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 11 marzo 2013, l'offerta specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:

- a) mediante consegna a mano;
- b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
- c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.

Non saranno prese in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In ogni caso, farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente gara deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico esterno, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal richiedente e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'indicazione del proponente l'istanza (specificare la forma giuridica e se si tratta di RTI o di Consorzio o di GEIE), del recapito postale, telefonico e fax, la seguente dicitura:

"BANDO PER LA CONCESSIONE A FINI DI PESCA E ATTIVITA' COLLATERALI DEL COMPENDIO ITTICO DI IS BENAS UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN VERO MILIS (OR) - Non Aprire".

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate, recanti l'indicazione del mittente oltre alla scritta di seguito indicata.

8.2. Busta "A" – Documentazione amministrativa

La "**Busta A**", recante la scritta esterna "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere:

1. **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** redatta, a pena di esclusione, tramite l'uso del Modello Ministeriale D1 (in formato cartaceo, in bollo, ed in formato digitale). Il Modello D1 è compilato attraverso l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito Internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID), corredato dagli elaborati tecnici ivi indicati e dallo stralcio cartografico prodotto dal S.I.D. Lo stralcio cartografico tecnico, fornito dalla Capitaneria di Porto competente per territorio deve essere utilizzato per l'individuazione e la rappresentazione indicativa dell'area oggetto della concessione ricadente nel demanio marittimo e deve essere timbrato e firmato dal tecnico incaricato.

In riferimento a quanto appartenente al demanio regionale, il Modello D1 deve essere compilato manualmente e deve essere indicata l'appartenenza al demanio regionale attraverso l'apposizione di una "R" alla fine del numero progressivo indicante ciascuna area, specchio acqueo, opera o pertinenza riportato nel quadro "US". Devono altresì essere riportate su file excel le coordinate dei punti che delimitano i singoli beni o specchi acquei oggetto della concessione.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla gara, ed in particolare:

- - dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- - dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa già costituito, o del GEIE già costituito, o del Consorzio;
- - da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o G.E.I.E. non ancora costituiti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In alternativa può essere sottoscritta da un procuratore speciale del legale rappresentante, ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale).

Per quanto riguarda il quadro "T" del Modello D1 riportante i dati tecnici del rilievo planimetrico, deve essere compilato, datato e firmato da un professionista abilitato.

Ogni domanda potrà essere relativa al solo bene demaniale individuato e, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero bene. Non sono dunque ammesse domande per porzioni del bene e/o aree demaniali su cui lo stesso ricade.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - Requisiti di ordine generale, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e sottoscritta in calce, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante della Società, con allegazione di copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale, nella quale il sottoscrittore, "consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)" **DICHIARA e ATTESTA espressamente:**

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ("Requisiti di ordine generale"), ed in particolare:

i. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, né di avere in corso altre procedure concorsuali e di amministrazione controllata;

ii. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ora art. 6 del D. lgs 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, ora art. 67 del D. lgs 159/2011 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)²;

iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

² La dichiarazione che il concorrente presenterà in sede di gara si intende riferita a tutte le persone fisiche indicate nell'art. 38, comma 1, lett. b). A tal fine dovranno essere indicati i dati anagrafici e di residenza, le cariche, i procedimenti pendenti relativi a tutti i soggetti ivi menzionati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

*l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*³;

iv. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

v. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

vi. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla Regione Autonoma della Sardegna e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

vii. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

viii. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

ix. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti i [al riguardo, indica gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL, la matricola INPS il numero di PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) dell'INAIL, il numero degli addetti all'esecuzione del contratto e il contratto collettivo applicato];

x. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (ovvero specificare eventuale motivo di non applicazione di tale normativa);

xi. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

xii. che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

xiii. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione prevista dall'articolo 38, comma 1, lett. m-ter del decreto legislativo n. 163/2006;

xiv. alternativamente a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. (Nelle ipotesi di cui sopra, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi);

xv di non partecipare alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, società consortile, o società cooperativa o Gruppo Epeo di Interesse Economico (GEIE) o di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, società consortile o società cooperativa o GEIE;

xvi per i Consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 – lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indica la tipologia del consorzio, per quali consorziati il consorzio concorre (in caso di aggiudicazione, i soggetti individuati quali esecutori dei servizi in oggetto non potranno essere diversi da quelli indicati) e il nominativo DI TUTTI i consorziati.

³ La dichiarazione che il concorrente presenterà in sede di gara si intende riferita a tutte le persone fisiche indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c). A tal fine dovranno essere indicati i dati anagrafici e di residenza, le cariche, le condanne riportate (comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione) relativi a tutti i soggetti ivi menzionati, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

b) di osservare ed applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;

c) che negli ultimi 5 anni non è incorso in procedura di decadenza da una concessione demaniale per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione.

* * *

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi e associarsi, le dichiarazioni di cui al presente punto 2) del Par. 8.2 del presente Disciplinare devono essere prodotte a pena di esclusione da ciascun concorrente che fa parte o che farà parte del raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006, tutte le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente punto 2) del Par. 8.2 del presente Disciplinare, devono essere prodotte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante di ciascuna delle società consorziate indicate quali esecutrici del contratto.

In tutti i casi di sottoscrizione del procuratore, i relativi poteri dovranno risultare da apposita procura da allegarsi, a pena di esclusione, in originale o in copia conforme autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale.

* * *

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - Requisiti di idoneità professionale, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e sottoscritta in calce, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante della Società, con allegazione di copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale, nella quale il sottoscrittore, "consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)" **DICHIARA e ATTESTA espressamente:**

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto della procedura, salvo che non rientri tra le categorie per le quali l'iscrizione non costituisca obbligo (in tal caso la CCIAA dovrà essere sostituita con una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che dichiari la non obbligatorietà dell'iscrizione), ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, con indicazione di: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; 2) denominazione e forma giuridica; 3) indirizzo della sede legale; 4) oggetto sociale; 5) durata, se stabilita; 6) nominativo dei seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara .

In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli stessi elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) e 6), con indicazione dell'Albo o diverso Registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto.

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

b) che l'impresa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative ed i relativi estremi con indicazione del numero, della data di iscrizione e delle attività.

* * *

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi e associarsi, le dichiarazioni di cui al presente punto 3) del Par. 8.2 del presente Disciplinare devono essere prodotte da ciascun concorrente che fa parte o che farà parte del raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006, tutte le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente punto 3) del Par. 8.2 del presente Disciplinare, devono essere prodotte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante di ciascuna delle società consorziate indicate quali esecutrici del contratto.

* * *

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – Capacità tecnica ed economico - finanziaria, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e sottoscritta in calce, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante della Società, con allegazione di copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale, nella quale il sottoscrittore, "consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)" **DICHIARA e ATTESTA espressamente:**

a) i aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato globale risultante dai bilanci ovvero da altri documenti fiscali non inferiore ad € 225.000,00, da intendersi quale cifra complessiva del triennio.

Ai fini della dimostrazione del succitato requisito si applica il comma 3 dell'art. 41 del D.lgs. 163/2006.

* * *

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate o associate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d,) e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o che intendano riunirsi, consorziarsi e associarsi, il requisito può essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento, il consorzio e il GEIE.

Le relative dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che fa parte o che farà parte del raggruppamento o il consorzio o il GEIE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006, il requisito deve essere posseduto dal consorzio stabile e dal consorzio di cooperative e non cumulativamente dai singoli consorziati.

La dichiarazione è prodotta dal legale rappresentante del consorzio.

* * *

5. DICHIARAZIONI di accettazione e di impegno redatta in italiano, in bollo competente da € 14,62 ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – Tariffa (parte I) del D.M. 20 agosto 1992, sottoscritta da soggetto autorizzato ad impegnare il concorrente, (munito di legale rappresentanza o di relativa procura), **conformemente al modulo allegato sotto la lettera "A4"**, nella quale dichiara espressamente quanto segue:

a) di accettare tutte le condizioni, senza eccezione e riserva alcuna, contenute nel bando di gara e relativo Disciplinare e negli altri elaborati tecnici inerenti la concessione in oggetto;

b) di aver preso visione dello stato del bene oggetto della presente concessione, e quindi di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla concessione stessa e di averle ritenute tali da consentire l'offerta (il bene demaniale, nel periodo di pubblicazione del bando, sarà disponibile per eventuali sopralluoghi previo appuntamento da concordarsi con il Servizio Pesca e Acquacoltura);

c) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni previste dal presente Disciplinare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione del bene in oggetto e di rispettare le condizioni dei contratti di lavoro e le norme sulla sicurezza del lavoro, nonché le norme previdenziali e assistenziali in vigore nel luogo in cui deve essere eseguita l'attività;

d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui alla concessione, compreso il regolare versamento del canone, a costituire una cauzione pari ad almeno due annualità dell'importo del canone e prestata nei modi di legge secondo le modalità di costituzione che saranno indicate dall'Amministrazione concedente.

6. Nel caso di RTI, Consorzio o GEIE: **a)** se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza o atto costitutivo dello stesso, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici in caso di aggiudicazione a costituire il RTI, Consorzio o GEIE mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, o mediante apposito atto costitutivo.

7. Procura speciale in originale o in copia conforme autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale in tutte le ipotesi di avvenuta sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore speciale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Il contributo di partecipazione alle procedure di affidamento previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge n°266/2005 in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici non è dovuto trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00.

Il mancato inserimento nella “Busta A” dei documenti di cui al presente articolo con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

8.3 Busta “B” Offerta tecnica

La “**Busta B**”, recante la scritta esterna “**OFFERTA TECNICA**”, dovrà contenere in n. 6 copie:

1. Progetto di valorizzazione del Compendio ittico

1. Il progetto, costituito da max 20 cartelle formato A4, dovrà illustrare le modalità di gestione della concessione e delle attività di pesca e delle altre attività previste.

2. Dovranno essere specificate chiaramente:

- attrezzature previste;
- aspetti organizzativi. Dovrà rappresentare la soluzione organizzativa proposta riferita alle modalità di svolgimento delle attività.

3. In riferimento agli sviluppi e ricadute economiche per la località, dovrà essere indicato quanto segue:

- forza lavoro da impiegare. Indicare il numero di addetti, conteggiato come mesi/uomo di lavoro, che saranno impegnati nello svolgimento dell'attività;
- Impiego di manodopera locale. A garanzia dello sviluppo dell'economia locale tramite l'impiego di manodopera locale nella gestione delle aree assegnate, dovrà essere specificatamente indicato il numero di occupati residenti nella Provincia di Oristano impiegati o che si intenderà impiegare;
- investimenti sul territorio.

3. Il Concessionario potrà altresì prevedere tutti quegli interventi di adeguamento e riqualificazione che riterrà opportuni per il miglior espletamento dell'attività.

4. Il progetto dovrà indicare chiaramente la professionalità ed esperienza maturata dal proponente nel settore, ed in particolare:

- documentata esperienza pregressa di gestione del Compendio ittico oggetto della procedura o di beni demaniali della stessa tipologia [compendi ittici (lagune, stagni e laghi salini e aree demaniali ad essi connesse)]. Dovrà essere descritta l'esperienza maturata e le caratteristiche del bene/beni gestiti. Dovranno essere indicati, in ogni caso, gli estremi del relativo atto di concessione, la durata e l'Amministrazione che ha provveduto al rilascio;
- professionalità degli addetti. Indicare i titoli professionali posseduti da ciascuno, ivi compresi gli attestati di frequenza di corsi di formazione e di qualificazione professionale; indicare i nominativi degli addetti titolari di licenza per la pesca di tipo professionale in acque interne (categoria A - tipo professionale).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

2. Piano economico – finanziario

Il piano dovrà specificare le risorse da investire, i costi di gestione e la spesa prevista delle opere di manutenzione/ristrutturazione dell'edificio di peschiera.

3. Relazione tecnico illustrativa, sottoscritta da un tecnico abilitato, contenente quanto segue:

L'edificio di peschiera, compreso nell'oggetto della presente concessione, necessita di interventi di risanamento conservativo e strutturale. Il Concessionario dovrà pertanto realizzare a propria cura e spese gli interventi necessari a riportare il fabbricato nella condizione di normale manutenzione: a) consolidamento e ripristino delle opere strutturali; b) ripristino e/o sostituzione ove occorra dei manufatti degradati per riportarli alle condizioni di normale manutenzione; c) adeguamento impiantistica; ecc..

Il Concessionario potrà altresì prevedere tutti quegli interventi di adeguamento e riqualificazione opportuni per il miglior espletamento dell'attività.

Tanto premesso, dovranno essere allegati i seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnico – illustrativa sottoscritta da un tecnico abilitato relativa agli interventi di risanamento conservativo e strutturale del fabbricato di peschiera, con individuazione, descrizione dello stato attuale del fabbricato e la quantificazione delle superfici, nonché la destinazione d'uso di ogni singolo ambiente, l'attività che si intende esercitare e l'indicazione dei vincoli di ogni tipo eventualmente esistenti. Nella predetta relazione, il proponente dovrà descrivere gli interventi da realizzarsi a propria cura e spese.
- b) documentazione fotografica dello stato di fatto;
- c) calcolo sommario della spesa degli interventi e delle opere di manutenzione/ristrutturazione.

* * *

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) del Par. 8.3 del presente Disciplinare di gara, con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

Sono considerate inammissibili le offerte che rechino una descrizione degli interventi e delle attività di gestione della concessione non conformi alle caratteristiche ed ai contenuti illustrati nel presente Disciplinare di gara.

Tutti i documenti di cui si compone l'offerta tecnica - Progetto di valorizzazione del Compendio ittico; Piano economico – finanziario; Relazione tecnico illustrativa per l'edificio di peschiera - devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione dalla gara, ed in particolare:

- dal legale rappresentante della società, della cooperativa o del consorzio, se partecipante singolarmente;
- dal legale rappresentante della mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa già costituito, o del GEIE già costituito, o del Consorzio;
- da tutti i partecipanti, in caso di R.T.I. o G.E.I.E. non ancora costituiti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Relazione tecnico illustrativa per l'edificio di peschiera di cui al punto 3) del presente paragrafo 8.3 del Disciplinare deve essere altresì sottoscritta, oltre che dal legale rappresentante del concorrente, da un tecnico abilitato.

* * *

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara in tutti i casi previsti per legge e/o nel Disciplinare di gara.

La mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità di uno o più documenti, inerenti la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Tecnica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura di gara.

Si ribadisce l'esclusione dalla gara, nei casi in cui:

- i plichi pervengano fuori termine rispetto al termine ultimo stabilito dal presente Disciplinare di gara (il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente);
- la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Tecnica non siano state inserite separatamente nell'apposite buste "A" e "B".

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

10.1 Commissione di gara

La Commissione di valutazione delle offerte pervenute è nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero minimo di tre, con competenze adeguate in riferimento alla procedura.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. civile. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

10.2 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata in conformità ai criteri generali di cui alla Deliberazione G.R. n. 43/7 del 31.10.2012.

Non è ammessa la presentazione di offerte plurime da parte del medesimo concorrente ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In SEDUTA PUBBLICA la Commissione di gara procederà:

- a) a verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e, in caso negativo, all'esclusione degli stessi;
- b) all'apertura dei plichi regolari, a verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" di cui al par. 8.2 presente Disciplinare e valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, nonché a riscontrare la presenza della Busta "B" di cui al par. 8.3;
- c) all'apertura della Busta "B", al fine della verifica della presenza del contenuto;
- d) all'ammissione dei concorrenti che abbiano prodotto regolare documentazione amministrativa e presentato la Busta "B", completa del quanto richiesto dal presente Disciplinare, o in caso negativo all'esclusione degli stessi;

IN SEDUTA RISERVATA procederà all'esame e alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella Busta "B" e l'assegnazione dei corrispondenti punteggi sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel presente Disciplinare.

In successiva SEDUTA PUBBLICA, la cui data verrà comunicata ai partecipanti mediante lettera raccomandata A.R. ovvero mediante invio agli indirizzi fax e di posta elettronica, la Commissione di gara procederà:

- a) a rendere noti i punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice alle Offerte Tecniche esaminate e le eventuali esclusioni dalla gara di uno o più concorrenti, dichiarate dalla Commissione stessa in sede di esame;
- b) a formare la graduatoria delle offerte sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, e cioè mediante sorteggio.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Pertanto, si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di unica offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Nel caso di una sola domanda, si procederà all'aggiudicazione previa verifica della conformità dell'offerta presentata alle prescrizioni stabilite per l'affidamento, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura, come pure di annullare la stessa o di non procedere all'aggiudicazione o di non addvenire alla stipulazione del contratto con il concorrente risultato vincitore.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla gara a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'aggiudicazione definitiva non equivale per la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ad accettazione dell'offerta, mentre l'offerta presentata dal soggetto dichiarato aggiudicatario è irrevocabile fino al termine indicato nel bando.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace successivamente alla Conferenza di Servizi di cui al successivo Par. 11 del presente Disciplinare e alla verifica dei requisiti prescritti nei confronti dell'aggiudicatario.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di procedere a campione alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti.

L'aggiudicazione è, comunque, condizionata al positivo esito della Conferenza di Servizi e delle procedure e controlli previsti dalla normativa vigente. Per l'operatore economico che risulterà aggiudicatario, il documento unico di regolarità contributiva INPS ed INAIL di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla legge n. 266/2002, sarà acquisito d'ufficio, ai sensi dell'art. 16 bis del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito in legge il 28/01/2009 n. 2.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di concessione non è soggetta al rispetto dei termini previsti dal Codice dei Contratti - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del CdN si intendono assolte con la pubblicazione del presente bando.

10.3 Modalità di valutazione

I criteri ed i parametri in base ai quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte (per un massimo di 100 punti complessivi) sono i seguenti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Qualità tecnica della proposta - Valorizzazione del Compendio</u> (max 80 punti)	- Modalità di gestione della concessione e delle attività di pesca e altre attività previste; - attrezzature previste; - aspetti organizzativi. La commissione valuta l'adeguatezza della soluzione organizzativa proposta	max 20 punti
	- Interventi di adeguamento e riqualificazione che si ritengono opportuni per il miglior espletamento dell'attività	max 10 punti
	- Sviluppi e ricadute economiche per la località: - Forza lavoro da impiegare; - Impiego manodopera locale; - Investimenti sul territorio	max 10 punti
	- Professionalità ed esperienza maturata nel settore: - Documentata esperienza pregressa di gestione del Compendio ittico oggetto della procedura o di beni demaniali della stessa tipologia [compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse)]. Al fine di garantire la proficua utilizzazione dei beni, la commissione, nella valutazione dell'esperienza maturata, tiene conto delle specificità e delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della presente procedura	max 30 punti
	- Professionalità degli addetti	max 10 punti
<u>Qualità e fattibilità economica della proposta</u> (max 20 punti)	- Valutazione del piano economico – finanziario in base alle risorse da investire, costi di gestione, calcolo sommario della spesa delle opere di manutenzione/ristrutturazione dell'edificio di peschiera	max 10 punti
	- Risorse complessive da investire sui beni in concessione	max 10 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione giudicatrice prevede di applicare i seguenti coefficienti corrispondenti ai relativi giudizi:

1,00 = ottimo;
0,80 = buono
0,70 = discreto;
0,50 = sufficiente;
0,30 = parzialmente sufficiente
0,00 = insufficiente.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti rispettivamente alla qualità tecnica della proposta e alla qualità e fattibilità economica della proposta.

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE COLLOCATESI UTILMENTE IN GRADUATORIA

L'istanza acquisita e ritenuta ammissibile ai sensi del precedente Par. 10 del presente Disciplinare o, in caso di domande concorrenti, l'istanza risultata prima nella graduatoria, viene trasmessa, con la documentazione ad essa allegata, agli uffici e alle Amministrazioni che, risultando preposti alla tutela di specifici interessi pubblici connessi al rilascio della concessione, devono esprimere pareri o rilasciare nulla osta, assensi, concerti comunque denominati, e **viene sottoposta all'esame della Conferenza di Servizi convocata dal Servizio con le modalità previste dall'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241.**

Nel caso in cui una delle Amministrazioni pubbliche esprima il proprio dissenso in merito alla domanda cui la commissione di valutazione abbia attribuito il punteggio maggiore, l'Amministrazione regionale comunica all'interessato quali modifiche debbano essere apportate alla domanda o le diverse condizioni richieste per il rilascio della concessione, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione pubblica competente, attribuendo un termine massimo per l'adeguamento della domanda e/o della relativa documentazione allegata.

Qualora l'istanza non venga resa conforme alle prescrizioni imposte dalle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento entro il termine attribuito, il Servizio pesca e acquacoltura emana motivato provvedimento di rigetto.

In caso di graduatoria costituita da diverse istanze, si procede al relativo scorrimento sulla base dell'ordine derivante dal punteggio attribuito.

Il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei Servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni parere, concerto, nulla osta o atto di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla predetta Conferenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

12. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLA GARA

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

13. DISCIPLINA DELL’AFFIDAMENTO

13.1 Canone concessorio ed oneri a carico del Concessionario

Il canone sarà determinato a norma dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell’art. 3, comma 2, del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 sulla scorta delle esatte superfici dei beni in concessione; tali misure si applicano solamente in caso di concessione rilasciata a favore delle cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori. In caso di operatore che esercita l’attività di pesca in forma diversa da quella di cooperativa e/o consorzio di cooperative di pescatori il canone sarà determinato in applicazione delle misure unitarie di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo del Decreto Legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 maggio 1989, n. 160.⁴

Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell’indice ISTAT.

Le spese di registrazione e per imposte e tasse, presenti e future, comunque conseguenti alla stipula dell’atto di concessione sono a carico esclusivo del Concessionario.

L’Amministrazione concedente si riserva di richiedere all’aggiudicatario polizza assicurativa che copra in maniera adeguata il bene demaniale contro danni/sinistri ed il mantenimento della copertura assicurativa per un periodo di tempo corrispondente all’intera durata della concessione.

13.2 Interventi di risanamento e di riqualificazione edificio di peschiera

L’edificio di peschiera compreso nell’oggetto della presente concessione necessita di interventi di risanamento conservativo e strutturale. Il Concessionario dovrà pertanto realizzare a propria cura e spesa gli interventi necessari a riportare il fabbricato nella condizione di normale manutenzione: a) consolidamento e ripristino delle opere strutturali; b) ripristino e/o sostituzione ove occorra dei manufatti degradati per riportarli alle condizioni di normale manutenzione; c) adeguamento impiantistica; ecc..

Il Concessionario potrà altresì prevedere tutti quegli interventi di adeguamento e riqualificazione opportuni per il miglior espletamento dell’attività.

⁴ L’art. 23 del D. Lgs 26 maggio 2004, n. 154 “Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38” ha abrogato la legge n. 41/1982 e le sue successive integrazioni apportate dalle leggi n. 165/1992 e n. 164/1998.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

13.3 Atto di Concessione Demaniale

L'atto concessorio verrà stipulato secondo lo schema ed alle condizioni di seguito indicate:

ART.1 - OGGETTO E DELIMITAZIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'occupazione e l'uso del Compendio ittico denominato "Compendio ittico di Is Benas" comprendente lo stagno di Is Benas, nella sua naturale estensione e pertinenze, il canale di collegamento stagno – mare, gli impianti di cattura (lavorieri), un edificio di peschiera, della superficie complessiva di 124 ha. circa. Il complesso dei beni, con esclusione di una piccola parte del canale di collegamento stagno - mare (appartenente al Demanio Marittimo) è di proprietà del demanio regionale e viene identificato catastalmente al foglio 34 mappale 30. I beni ricadenti nel Compendio ittico vengono evidenziati nell'elaborato grafico che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione verrà assentita per il periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di stipula dell'atto di concessione.

ART. 3 ESECUZIONE DEL PIANO DI GESTIONE E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1. Il Concessionario dovrà attuare, per tutta la durata della concessione, quanto previsto dal piano di gestione presentato in sede di gara, ed in particolare quanto specificatamente indicato nel Disciplinare di gara e dichiarato nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica, tutte presentate in sede in gara.

2. La natura, la forma, le dimensioni, la struttura delle opere da eseguire relativamente all'edificio di peschiera sono quelle precisamente indicate negli elaborati progettuali che verranno approvati dagli organi delle Amministrazioni competenti, elaborati che seppur non materialmente allegati alla presente Concessione Demaniale ne formano parte integrante e sostanziale.

In riferimento alle modalità di esecuzione degli interventi di risanamento dell'edificio di peschiera, al fine degli obblighi assunti in sede di gara il Concessionario entro il termine di:

- n. 90 giorni dal verbale di consegna è tenuto ad inoltrare specifico progetto per l'approvazione degli interventi sopra elencati da parte di tutte le Amministrazioni preposte, previo parere dell'Amministrazione regionale concedente; tale progetto dovrà essere redatto conformemente alle vigenti normative in materia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

- n. 365 giorni dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, il Concessionario è tenuto a realizzare le opere di cui sopra, come da progetto approvato.

Le opere realizzate dovranno essere conformi agli elaborati tecnici del progetto approvato.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dall'Amministrazione concedente.

Il parere positivo espresso dall'Amministrazione concedente non esime il Concessionario dal richiedere alle Amministrazioni competenti, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni o licenze che per effetto dei lavori in argomento si rendessero necessarie, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi obbligo.

Il collaudo finale delle opere, se prescritto, dovrà essere eseguito a cura e spese del Concessionario ed il relativo verbale, redatto da un tecnico abilitato, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione concedente entro tre mesi dalla fine dei lavori e prima dell'inizio dell'attività.

Il Concessionario assume formale impegno ad eseguire a sua cura e spese l'accatastamento dell'edificio oggetto di intervento .

Il Concessionario dovrà dotarsi, a sua cura e spese, di ogni autorizzazione, certificazione e permesso, ivi compresa l'agibilità, per l'uso dell'edificio prima dell'avvio delle attività.

ART. 4 CAUZIONE

A garanzia dell'Amministrazione e dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, il Concessionario dovrà costituire nei modi previsti dalla legge, deposito cauzionale mediante (.....)per un importo di €.....(Euro.....).

L'importo della cauzione non potrà mai essere inferiore a n. 2 annualità del canone di concessione e, pertanto, il Concessionario si impegna a reintegrare la cauzione, qualora la stessa fosse ridotta per effetto di successivi prelevamenti, entro 60 (sessanta) giorni dall'ingiunzione notificata dall'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione concedente avrà la facoltà di incamerare, in tutto o in parte, la suddetta cauzione, nel caso di mancato pagamento delle somme dovute dal Concessionario per canone, spese di riduzioni in pristino, di sgombero, ecc., restando il Concessionario sempre responsabile oltre l'importo della suddetta cauzione.

Per tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Amministrazione concedente di prelevare somme dalla cauzione, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità giudiziaria, ed a ciò il Concessionario presta sin d'ora, per sé e per i suoi aventi causa, esplicito ed incondizionato assenso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

La cauzione, su richiesta del Concessionario, sarà restituita e/o svincolata al termine della presente concessione, sempre che il Concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti con il presente atto o derivanti da disposizioni normative anche sopravvenute.

Art. 5 CANONE

Il canone annuo di concessione è fissato in €(Euro.....), dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT, comunicato per anno con circolare ministeriale.

Il Concessionario si obbliga a corrispondere senza eccezioni di sorta, i canoni nella misura determinata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, come anche da successive disposizioni normative che saranno eventualmente emanate durante il periodo di validità dell'atto concessorio.

Il canone è comprensivo del diritto d'uso del Compendio ittico, con l'obbligo in capo al Concessionario della custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria del bene stesso.

La concessione si intende fatta a corpo e non a misura, e quindi la Regione non garantisce né la maggiore né la minore superficie del Compendio ittico, né eventuali diritti che terzi possano accampare sulla cosa concessa.

La concessione è fatta a totale rischio, pericolo e fortuna del Concessionario, il quale non avrà ragione a indennità, salvo che in caso di danno alla produzione determinato per calamità naturale e/o ambientale accertato in conformità alla legislazione vigente ed ammissibile, qualora vi fossero idonei strumenti finanziari e le correlate dotazioni di bilancio, ad aiuto in conformità agli orientamenti comunitari sugli aiuti in materia di pesca e acquacoltura.

Il canone della concessione è parimenti invariabile in relazione a qualsiasi eventuale influenza che possa esercitare sulla pesca e sull'esercizio di essa l'esecuzione di eventuali lavori di bonifica da parte dell'Amministrazione competente o da Amministrazioni delegate, e, pertanto, anche per questo riguardo non potrà pretendere indennizzo alcuno se non nei casi espressamente previsti nel presente atto e dalla normativa in applicazione. Tale clausola potrebbe essere rivista in caso di sostanziale impedimento dell'attività di pesca causata da detti lavori.

Il pagamento del canone per ciascun anno dovrà essere effettuato anticipatamente, in un'unica rata, nel termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento del relativo ordine d'introito da parte dell'Amministrazione regionale e le ricevute dei versamenti dovranno essere presentate nel termine di 10 giorni dal versamento all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e all'Agenzia del Demanio – Filiale Sardegna.

Per il primo anno, l'ammontare del canone dovuto dovrà essere versata anticipatamente alla sottoscrizione dell'atto concessorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In difetto del pagamento alle sopra stabilite scadenze sarà facoltà dell'Amministrazione regionale di dichiarare decaduta la concessione senza obbligo di diffida o di mora. Senza pregiudizio di tale facoltà il ritardo dei pagamenti darà luogo all'esazione degli interessi dovuti.

ART. 6 ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

La concessione dovrà essere esercitata direttamente dal Concessionario. È fatto divieto al Concessionario di sub-concedere i beni oggetto di concessione a terzi, anche se a titolo gratuito.

L'esercizio dovrà avvenire nel rigoroso rispetto di ogni pertinente disposizione di legge e di regolamento.

È fatto divieto al Concessionario di destinare i beni dati in concessione ad uso diverso da quello per il quale sono stati richiesti.

ART. 7 CONSEGNA E RICONSEGNA

Entro un mese dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, verrà fatta regolare consegna del Compendio ittico, del fabbricato e delle attrezzature presenti al suo interno, che dovranno essere riconsegnati dal Concessionario all'Amministrazione regionale, alla scadenza dell'atto in perfetto stato.

ART. 8 MANUTENZIONI

Il Concessionario si impegna a provvedere, a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla custodia e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni e pertinenze compresi nel Compendio ittico concesso, anche osservando le prescrizioni che all'occorrenza fossero dettate dall'Amministrazione concedente.

In caso di mancata o insufficiente manutenzione, l'Amministrazione concedente, previa diffida, e qualora ricorrano i presupposti, potrà dichiarare la decadenza della concessione.

ART. 9 STATO DI FATTO E DI DIRITTO DEI BENI DEMANIALI CONCESSI

I beni demaniali, ivi compreso l'edificio di peschiera, vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, sia in superficie che in sottosuolo e soprasuolo, restando a cura e spese del Concessionario l'esecuzione delle opere necessarie a mantenerli idonei all'utilizzo cui sono destinati.

Il Concessionario non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione concedente per l'adeguamento degli impianti o la realizzazione di opere indispensabili, o anche solo opportune, per ottemperare agli obblighi di legge e di regolamento e garantire la massima sicurezza di quanto assentito in concessione.

Sono altresì a carico del Concessionario tutti gli oneri e le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni e degli attestati ritenuti necessari dall'Amministrazione competente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

ART. 10 PENALITA' E SANZIONI – SCADENZA, DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Qualora il Concessionario non adempia o contravvenga agli obblighi assunti col presente atto di concessione, l'Amministrazione concedente potrà, previa diffida da notificare in via amministrativa, dichiarare la decadenza della concessione.

L'attuazione del progetto gestionale presentato in sede di gara e la mancata realizzazione degli interventi di risanamento dell'edificio di peschiera nel rispetto dei termini di cui all'art. 3 determinerà la decadenza della concessione stessa e la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che il Concessionario possa pretendere indennità di sorta, con incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto al maggior danno derivato all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione concedente potrà dichiarare la decadenza della concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del CdN, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e fatta salva l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il Concessionario fosse incorso.

Si incorre nella decadenza per omesso pagamento, anche di una sola annualità, del canone. Nel caso di decadenza della concessione per mancato o ritardato pagamento, come anche per gli altri casi di analoghe sanzioni previsti, il Concessionario incorrerà nella perdita della cauzione, fatto salvo il diritto al maggior danno derivato all'Amministrazione concedente.

Inoltre, il Concessionario decade per inosservanza delle condizioni generali della concessione.

L'Amministrazione regionale può disporre la revoca della concessione nel caso di sopravvenuti e specifici motivi di pubblico interesse, di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico.

In caso di rinuncia alla concessione, alla riconsegna dei beni da parte del Concessionario, si dovrà redigere apposito processo verbale. Lo svincolo della cauzione è subordinato all'accertamento della rimessione in pristino stato dei beni oggetto di concessione.

ART. 11 ULTERIORI CONDIZIONI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento degli oneri assunti.

Il Concessionario è totalmente ed esclusivamente responsabile verso i terzi per i danni derivanti dall'uso dei beni concessi e l'Amministrazione concedente è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dagli stessi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Il Concessionario dichiara di manlevare in maniera assoluta l'Amministrazione concedente e le Amministrazioni dello Stato da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che ad esso potesse derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.

Il Concessionario è tenuto ad eseguire, a sua cura e spese, gli interventi di risanamento e di riqualificazione dell'edificio di peschiera secondo tutto quanto previsto nel presente atto di concessione, nel Disciplinare di gara, nell'offerta presentata in sede di gara e negli elaborati progettuali che verranno approvati dagli organi dalle Amministrazioni competenti e nei termini di cui al precedente art.3. Successivamente, il Concessionario è tenuto a mantenere l'edificio in condizioni di pulizia, sicurezza e decoro, nel rispetto degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 8 del presente atto di concessione.

Il Concessionario si obbliga a:

- a) dotarsi prima dell'inizio dei lavori di ogni autorizzazione, certificazione, permesso o nulla osta indispensabile per l'inizio dei lavori, ovvero che dovesse rivelarsi necessaria durante l'esecuzione degli stessi, nonché dotarsi di ogni autorizzazione, certificazione, permesso o nulla osta indispensabile ai sensi di legge per lo svolgimento delle proprie attività nell'edificio e prima dell'avvio delle stesse;
- b) rispondere di tutti i danni che dovessero derivare a cose e persone, ai terzi e/o ai propri addetti, collaboratori e personale, per effetto della concessione ottenuta, dell'esecuzione dei lavori e dell'eventuale ritardo nell'avvio degli stessi, manlevando l'Amministrazione concedente da qualunque responsabilità.

Tutti i beni oggetto del presente atto di concessione dovranno altresì essere mantenuti in stato di decoro, sicurezza e pulizia.

Il Concessionario è tenuto, pena la decadenza, a praticare e far praticare a favore dei lavoratori dipendenti le condizioni di lavoro risultanti da contratti vigenti per la categoria, nonché al rispetto delle norme in materia di previdenza e assistenza contributiva, d'igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Oltre agli altri obblighi sopra menzionati e agli oneri contenuti negli articoli del presente contratto il Concessionario dovrà sottostare ai seguenti oneri:

1°- Il Concessionario è tenuto all'osservanza di quelle eventuali particolari disposizioni che potranno essere dettate in ordine alla realizzazione dei lavori di bonifica od altro eseguiti direttamente dall'Amministrazione regionale o per delega in detta zona a tutela dei lavori medesimi o determinate da particolari circostanze contingenti di competenza della stessa Amministrazione.

2°- Licenziare ed espellere dietro semplice richiesta della Regione, Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, suoi agenti, pescatori, operai, la cui condotta si renda incompatibile per qualsiasi riflesso, con l'esercizio accordato in concessione (nel caso tale misura non sia adottata dai competenti organi del Concessionario).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

3° - Vigilare sull'osservanza delle leggi sulla pesca e degli specifici regolamenti, delle norme del presente atto impedendo a chicchessia, per quanto possibile, le contravvenzioni a tale osservanza. Le trasgressioni dovranno essere segnalate senza indugio ai corpi di vigilanza preposti competenti per territorio a cura del Concessionario, che dovrà altresì fare immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti da questa punibili.

4° - Mantenere l'Amministrazione concedente sollevata e indenne da qualsiasi molestia che possa provenire per danni e reclami di terzi in dipendenza dell'esercizio del diritto di pesca che forma oggetto della presente concessione.

5° - Presentare entro 90 giorni dal rilascio della concessione il Disciplinare per la gestione dello specchio acqueo individuato nell'Allegato 1 da destinare all'esercizio della pesca sportiva che dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione concedente.

6° - Apporre lungo le sponde dello specchio acqueo, alla distanza di 100 m. l'uno dall'altra e leggibili da 30 m., le tabelle con scritta "Pesca Riservata – concessione regionale n. del.....".

L'inosservanza di uno dei qualunque degli obblighi assunti di cui al presente articolo potrà implicare, a facoltà dell'Amministrazione, la decadenza della concessione e la rivalsa dei danni ai sensi del precedente articolo 10.

Il Concessionario è tenuto a esercitare la sorveglianza nel Compendio ittico in concessione.

Nel giorno della scadenza il Concessionario dovrà sgomberare a proprie spese i manufatti e le aree occupate. Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero o della riconsegna dei beni concessi, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza, l'Amministrazione ha facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al Concessionario, anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese anche nei modi prescritti dall'art. 84 del CdN, oppure rivalendosi sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali.

ART.12 OPERE COSTRUITE DAL CONCESSIONARIO

Alla scadenza della concessione, o nei casi in cui l'Amministrazione concedente dichiara decaduta la concessione o qualora il Concessionario rinunci alla concessione, tutte le eventuali opere costruite dal Concessionario nei terreni e pertinenze facenti parte della concessione per la cui realizzazione è indispensabile l'autorizzazione della Regione restano "ipso jure" di proprietà dell'Amministrazione regionale, senza che il Concessionario abbia diritto al rimborso di spesa o altro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Il Concessionario dovrà pertanto, oltre richiedere l'autorizzazione alla realizzazione delle opere, denunciare volta per volta la costruzione di nuove opere alla Regione - Assessorato competente per materia, provvedere all'accatastamento delle stesse e curarne la migliore conservazione per farne regolare consegna all'Amministrazione concedente allo scadere della concessione, o all'atto di revoca della concessione.

In caso di opere da realizzarsi sul demanio marittimo dello Stato, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione all'Amministrazione concedente, che potrà assentirle previo parere favorevole alla loro esecuzione da parte delle Autorità statali competenti. In caso di opere sul demanio marittimo dello Stato trova applicazione l'art. 49 CdN - Devoluzione delle opere non amovibili.

È comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere il ripristino dello stato originario dei luoghi nel caso in cui siano stati realizzati interventi non espressamente autorizzati. Gli interventi non migliorativi se reputati dannosi devono essere rimossi a cura e spese del Concessionario nei termini assegnati dall'Amministrazione, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista. Nel caso in cui il Concessionario non provveda nel termine assegnato, l'Amministrazione concedente provvederà alla rimozione con recupero di ogni spesa a carico del Concessionario anche rivalendosi sulla cauzione.

ART.13 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Le eventuali opere di miglioramento e potenziamento del Compendio ittico saranno concordate con l'Assessorato competente per materia che rilascerà specifica autorizzazione alla realizzazione delle stesse.

ART.14 CONTROLLI ED ISPEZIONI

L'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, avvalendosi della collaborazione degli Organi di controllo, delle Agenzie regionali operanti nel settore dell'agricoltura, dei servizi territoriali dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, degli Enti locali, svolge i compiti di controllo e di verifica del corretto utilizzo del bene, del rispetto delle disposizioni previste dalla presente concessione e delle norme di legge e di regolamento e può, in ogni tempo, effettuare sopralluoghi o accertamenti *in loco*, verificare, personalmente o a mezzo mandatario, lo stato di conservazione e manutenzione del sito concesso, nonché proporre al Concessionario quegli accorgimenti necessari per un uso più corretto e regolare dello stesso.

Il Concessionario è tenuto in ogni momento a consentire l'ingresso, nello stagno e nelle pertinenze oggetto della concessione, del personale dell'Amministrazione regionale e Statale competente, degli Organi di controllo, delle Agenzie regionali operanti nel settore dell'agricoltura, dei Servizi territoriali dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, delle Autorità sanitarie e della forza pubblica preposta alla vigilanza e controllo.

Il Concessionario si impegna, altresì, a mettere a disposizione della Regione, Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, per gli opportuni controlli, le scritture contabili ed amministrative ad esso riferite.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

ART. 15 STATISTICA DELLA PRODUZIONE

Il Concessionario è obbligato a trasmettere una relazione dettagliata dell'attività di pesca almeno con cadenza trimestrale con allegate le statistiche del pescato la quantità, specie e taglia di cattura.

La mancata presentazione delle statistiche, per almeno due trimestri, comporta la decadenza della concessione in caso di mancata ottemperanza della diffida ad adempiere.

ART.16 CONTROLLO DELLA GESTIONE

L'Amministrazione regionale si riserva il controllo delle attività di pesca e la valutazione della consistenza delle risorse dettando, se del caso, specifiche misure di gestione e di svolgimento dell'attività di pesca.

Il Concessionario si impegna a garantire il rispetto delle misure di gestione e delle modalità di svolgimento delle attività di pesca e acquacoltura stabilite dall'Amministrazione regionale con particolare riferimento agli eventuali obblighi ittiogenici ad esse connessi. Lo sfruttamento delle risorse ittiche dovrà avvenire in regime di naturalità e senza lo svolgimento di attività di allevamento intensivo. Qualsiasi eventuale attività di ripopolamento deve essere autorizzata preventivamente dall'Amministrazione concedente.

Il Concessionario garantisce il rispetto di tutti i vincoli derivanti da norme regionali, nazionali, sovranazionali e internazionali e delle misure previste da eventuali piani di gestione che interessino l'area umida in concessione in quanto ricadente in Zone di Protezione Speciale o Siti di Interesse Comunitario e simili.

ART.17 SPESE

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri e le spese di bollo, registrazione derivanti dall'assunzione del presente contratto.

ART.18 OPPOSIZIONI E RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

E' ammessa altresì la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, ovvero, in subordine al ricorso gerarchico, il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di ricezione del provvedimento definitivo del Direttore Generale.

ART. 19 PUBBLICITÀ



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

L'atto di concessione è trasmesso all'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio Demanio e Patrimonio, alla Capitaneria di Porto di Oristano, all'Agenzia del Demanio, all'Agenzia delle Dogane, al Comune di San Vero Milis e per il tramite del Direttore Generale all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, ai sensi dell'art.21, comma 9, della Legge regionale 13 novembre 1998, n.31.

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contenuto nel presente atto si richiama, per intero, la disciplina contenuta nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione.

14. ACCESSO AGLI ATTI

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati ricavabili dalla documentazione prodotta in sede di gara dalle imprese verranno utilizzati dal Servizio pesca e acquacoltura per le finalità istituzionali e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 e ss.mm.ii..

Le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti di cui alla presente gara sono regolati dalle norme generali vigenti in materia (art. 6 direttiva 2004/18 CE; art. 13 D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 241/1990; D.P.R. n. 184/2006, L.R. 15 luglio 1986, n. 47, L.R. 22 agosto 1990, n. 40, D.P.G.R. n. 80 del 4 giugno 2004, deliberazione G.R. n. 38/5 del 6 agosto 2009).

Nel caso in cui l'impresa ritenga che alcuni aspetti dell'offerta progettuale possano contenere segreti tecnici o commerciali, la stessa è pregata di indicare le parti interessate in apposita relazione, inserendo tassativamente la motivazione a comprova della preclusione all'accesso.

15. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che tutti i dati forniti, compresi i dati giudiziari riferiti alle persone fisiche che ricoprono cariche e/o incarichi negli organi delle imprese partecipanti, saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità di cui al presente procedimento di affidamento. Per quanto concerne i dati giudiziari, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, fornite dai concorrenti in sede di gara, saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 38 – comma 3 secondo capoverso – del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

16. RICHIAMI E RIFERIMENTI DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare e nel relativo bando di gara, si fa espresso riferimento, oltre che agli altri elaborati di gara, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e, comunque, obbligatorie, che disciplinano la materia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Il presente Disciplinare è reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ed è inviato al Comune di San Vero Milis per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione all'Albo pretorio, nonché alla Capitaneria di Porto di Oristano, per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e per l'affissione al proprio Albo.

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi al Servizio Pesca e Acquacoltura – via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari- telefono +39 070 606 6343/2346/6252 Fax: +39 070 606 2516 - Posta elettronica: agr.pesca@regione.sardegna.it

Cagliari, 28 dicembre 2012

Il Direttore del Servizio
D.ssa Manuela Marinelli
(firmato)